



PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, DA SVOLGERSI MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/GIUR-13 DIRITTO PROCESSUALE PENALE e Settore Scientifico- Disciplinare GIUR-13/A DIRITTO PROCESSUALE PENALE per il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali BANDITA CON D.R. Rep. n. 1442 2024 DEL 5.8.2024

**PREDETERMINAZIONE DEI CRITERI DI MASSIMA
IN VIA TELEMATICA**

La Commissione giudicatrice della procedura di cui al presente titolo, nominata con D.R. rep. 1751 2024 del 4.10.2024, pubblicato sul sito web di Ateneo in data 4.10.2024 e composta da:

Prof.ssa SERENA QUATTROCOLO, P.O., SSD GIUR 13/A, in servizio presso Università degli studi di Torino

Prof. Stefano Ruggeri, P.O., SSD GIUR 13/A, in servizio presso Università degli studi di Messina

Prof.ssa Gabriella Di Paolo, P.O., SSD GIUR 13/A, in servizio presso Università di Trento.

Si riunisce alle ore 8.30 del giorno 18.10.2024., avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale (meet.google.com/uoy-sfje-usj), per procedere alla definizione dei criteri di valutazione dei candidati.

La Commissione, quindi, prende visione del bando di selezione e del Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. Rep. n. 1158/2021 del 28/07/2021.

Ogni componente della Commissione dichiara preliminarmente:

- di non aver ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010;
- di non avere con gli altri componenti un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso o un rapporto di coniugio, di unione civile o di convivenza regolamentati ai sensi della Legge 20.05.2016 n. 76;
- di non essere stato condannato, con sentenza anche non passata in giudicato, per i delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 1, comma 46, Legge 06.11.2012, n. 190);

I membri della Commissione, dopo opportuna discussione, concordano nell'attribuire le funzioni di Presidente alla Prof.ssa Serena Quattrococo e quelle di Segretario alla Prof.ssa Gabriella di Paolo.



La Commissione prende atto che la valutazione si svolge in conformità agli “STANDARD QUALITATIVI RIFERITI ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E SCIENTIFICHE, ISTITUZIONALI, ORGANIZZATIVE, DI SERVIZIO E DI TERZA MISSIONE” (indicati sul bando) e sotto riportati :

“oltre ai requisiti stabiliti, anche a livello internazionale, dal D.M. 04/08/2011 n. 344, ai fini della valutazione dell’attività didattica, la Commissione prenderà in considerazione l’intensità, la continuità e la coerenza con il Settore Scientifico Disciplinare degli insegnamenti svolti – senza obbligo didattico – negli anni precedenti. L’attività della candidata deve soddisfare tutti i parametri qui sopra indicati.”

Saranno altresì considerati gli *STANDARD RELATIVI ALLE VALUTAZIONI DEGLI STUDENTI SUI MODULI O SUGLI INSEGNAMENTI EROGATI DAI CANDIDATI: relativamente alle valutazioni degli studenti, si richiede che la stessa sia pari o superiore al valore soglia di Ateneo”.*

“Oltre ai requisiti stabiliti, anche a livello internazionale, dal D.M. 04/08/2011 n. 344, ai fini della valutazione dell’attività scientifica, la candidata deve soddisfare lo standard di continuità dell’attività di ricerca, attraverso pubblicazioni scientifiche, nazionali ed internazionali (in particolare, almeno 5 prodotti della ricerca negli ultimi 5 anni). Ai fini della valutazione dell’attività di terza missione sarà oggetto di valutazione l’impegno per iniziative formative di Ateneo e di divulgazione presso l’opinione pubblica. Ai fini della valutazione delle attività istituzionali, organizzative e di servizio svolti dalla candidata nei precedenti cinque anni, saranno prese in considerazione: partecipazione attività dipartimentali, interdipartimentali e istituzionali”.

La Commissione inoltre rammenta che, ai sensi del Regolamento di Ateneo, i candidati che, all’esito dell’esame del CV, non abbiano svolto in Atenei italiani attività didattica frontale pari o superiore a 35 ore/anno, in tre anni accademici distinti negli ultimi cinque anni, svolgeranno una prova didattica.

A tal fine la Commissione procederà in apposita seduta all’esame del CV della Candidata.

La Commissione stabilisce, per ciascun elemento oggetto di valutazione, il punteggio massimo attribuibile secondo la seguente tabella:

**ATTIVITÀ DI DIDATTICA, DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI:
TRA PUNTI 30 E 40** (nel massimale non deve essere conteggiato il punteggio dell’attività didattica)

DIDATTICA, DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI A LIVELLO UNIVERSITARIO IN ITALIA O ALL’ESTERO		fino a punti 40
	Punti	
Insegnamento del diritto processuale penale e di altre materie affini	fino a 30	
Attività di didattica integrativa	fino a 5	



Standard relativi alle valutazioni degli studenti sui moduli o sugli insegnamenti erogati dai candidati	fino a 5
---	----------

**B) ATTIVITÀ DI RICERCA e PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE:
TRA PUNTI 50 E 65**

ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA E PUBBLICAZIONI		fino a punti 50
Responsabilità di progetti nazionali ed europei su bando competitivo	fino a 20	
Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	fino a 5	
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.	fino a 5	
Pubblicazioni, di cui:	fino a 20	
a) monografie	fino a 5	
b) contributi in riviste di fascia A	fino a 3	
c) contributi in riviste scientifiche non di fascia A	fino a 2	
d) capitoli in opere collettanee	fino a 3	

Si precisa che La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate è svolta sulla base dei criteri previsti dall'art. 4 comma 3 D.M. 04/08/2011 n. 344.

**C) ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, DI SERVIZIO E DI TERZA MISSIONE:
TRA PUNTI 5 e 10**

		fino a 10 punti
Partecipazione a organi di Ateneo o Dipartimento	fino a 4	
Attività divulgative	fino a 6	

Dopo aver stabilito i suddetti criteri di valutazione, i componenti della Commissione prendono visione dell'elenco dei candidati attraverso la piattaforma PICA.

I componenti dato atto che la candidata è

1) dott.ssa BARBARA PIATTOLI



DICHIARANO

- Di NON AVERE con la candidata un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso o un rapporto di coniugio, di unione civile o di convivenza regolamentati ai sensi della Legge 20.05.2016 n. 76;
- Di NON AVERE rapporti di collaborazione con il candidato /i candidati che presentino caratteri di sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale o ad una comunione di interessi economici nascenti da una stabile collaborazione professionale.

Il presidente ricorda che ai sensi del regolamento dell'Università del Piemonte Orientale, prefigura causa di incompatibilità la circostanza per cui uno dei commissari risulti coautore di oltre il 30% della produzione scientifica complessiva di uno dei candidati.

Il Presidente dà atto che, ai sensi del bando, i lavori di valutazione si devono concludere **entro 3 mesi** dalla data del decreto di nomina della Commissione giudicatrice.

Al termine della riunione, il presidente / o il segretario trasmette al Responsabile del procedimento, copia del verbale firmato digitalmente, tramite e-mail (concorsi@uniupo.it) in formato PDF.

Il Presidente tenuto conto che i criteri devono essere pubblicizzati per almeno 48 ore in caso di procedura valutativa diretta prima della prosecuzione dei lavori, riconvoca la Commissione per il giorno 29 ottobre 2024, ore 8.30, per la prosecuzione dei lavori.

La seduta si svolgerà mediante strumenti di lavoro collegiale telematico per le seguenti motivazioni: concomitanti impegni istituzionali in sede dei componenti della commissione.

Alle ore 9.00 del giorno 18.10.2024 il Presidente dichiara conclusa la seduta.

LA COMMISSIONE

F.to digitalmente

Prof.ssa Serena Quattrocchio, Presidente

Prof. Stefano Ruggeri, Componente

Prof.ssa Gabriella Di Paolo, Segretario





